

Bruxelles, 11 maggio 2026
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2026/0101(NLE)

9081/26
ADD 1

JAI 549
COPEN 167
CYBER 215
ENFOPOL 164
TELECOM 223
EJUSTICE 23
MI 449
DATAPROTECT 149

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	8 maggio 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2026) 186 annex
Oggetto:	ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio che definisce i criteri e la procedura per stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio d'Europa in merito alle richieste di adesione di terzi alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica ("Convenzione di Budapest")

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 186 final.

All.: COM(2026) 186 final

Bruxelles, 8.5.2026
COM(2026) 186 final

ANNEX

ALLEGATO

della

proposta di decisione del Consiglio

che definisce i criteri e la procedura per stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio d'Europa in merito alle richieste di adesione di terzi alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica ("Convenzione di Budapest")

ALLEGATO

Obiettivi e criteri per stabilire le posizioni da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio d'Europa in merito agli inviti ad aderire alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica ("Convenzione di Budapest")

Obiettivi

1. Promuovere una maggiore cooperazione internazionale per combattere la criminalità informatica e scambiare prove digitali.
2. Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali e l'istituzione di garanzie relativamente ai poteri procedurali e alla cooperazione internazionale.
3. Perseguire l'allineamento dei quadri legislativi e strategici.
4. Consentire azioni efficaci di sviluppo delle capacità.

Criteri

Nel valutare una richiesta di adesione alla Convenzione di Budapest da parte di uno Stato che non ne è parte, la Commissione esamina gli aspetti seguenti:

1. legislazione in materia di criminalità informatica: valutare in che misura la legislazione nazionale in vigore nello Stato che richiede l'adesione contempli i reati e i poteri procedurali di cui alla Convenzione di Budapest e se eventuali riforme in corso siano intese ad allinearla maggiormente a tale Convenzione;
2. Stato di diritto e diritti fondamentali: valutare se lo Stato che non è parte sia firmatario di quadri internazionali per la tutela dei diritti fondamentali e abbia attuato misure a livello nazionale per tutelare tali diritti, compreso il diritto a non essere sottoposto a pene inumane e degradanti o alla pena di morte, e valutare in che misura l'esercizio dei poteri procedurali da parte dello Stato sia soggetto a condizioni e garanzie sufficienti;
3. allineamento alla posizione dell'Unione sulla criminalità informatica: valutare in che misura lo Stato che richiede l'adesione sostenga posizioni compatibili con quelle adottate dall'Unione nei consessi internazionali (ad esempio le Nazioni Unite), in particolare per quanto riguarda la criminalizzazione di taluni comportamenti, il rispetto dei diritti fondamentali e le condizioni e le garanzie applicabili ai poteri procedurali e alle misure di cooperazione internazionale;
4. attuale livello di cooperazione: valutare in che misura il livello di cooperazione tra le autorità competenti dell'Unione e le autorità dello Stato che richiede l'adesione sia pertinente e se l'adesione di tale Stato possa contribuire a consentire la cooperazione in futuro, sia con gli Stati membri dell'Unione che con le altre Parti della Convenzione di Budapest;
5. cooperazione con il Consiglio d'Europa: valutare in che misura le autorità dello Stato che richiede l'adesione abbiano cooperato con il Consiglio d'Europa e abbiano partecipato alle attività pertinenti.